ISTITUTO COMPRENSIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 – 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it – soic815004@pec.istruzione.it



Regole e consigli per l'uso delle nuove tecnologie

Istituto Comprensivo di Ardenno (SO)

Approvato dal Collegio Docenti del 19 dicembre 2024

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera numero 15 del 20 dicembre 2024

Sommario

1. Introduzione **2**
2. Condivisione, monitoraggio e aggiornamento dell'E-policy **2**
3. Integrazione dell'E-policy con i regolamenti esistenti **3**
4. Competenza digitale, curricolo e formazione **3**
4.1 Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla competenza digitale 3
4.2 Il curricolo di istituto e la competenza digitale 4
4.3 La competenza digitale e la formazione 4
5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione e la promozione dell'E-policy **4**
5.1 Dirigente scolastico 4
5.2 Animatore digitale 5
5.3 Referente bullismo e cyberbullismo 5
5.4 Docenti 5
5.5 Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) 6
5.6 Studenti e studentesse 6
5.7 Genitori e tutori 6
5.8 Enti educativi ed associazioni 7
6. Gestione delle infrazioni alla e-Policy **7**
7. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione informatica della scuola e personale **8**
7.1 Indicazioni per i docenti 8
7.2 Indicazioni per gli studenti e studentesse 8
7.3 Strumentazione dell'aula insegnanti 8
8. Accesso alla rete informatica dell'Istituto **9**
8.1 Utente scuola 9
8.2 Ospite 9
9. Accesso ad internet **9**
9.1 Personale scolastico 9
9.2 Studenti e studentesse 10
10 Netiquette **10**
11. Principali rischi connessi all'uso delle TIC **11**
12. Linee guida per gli studenti e le studentesse **12**
13. Consigli ai genitori e ai tutori per un uso responsabile di Internet a casa **12**
14. Contatti e siti web utili **13**
14.1 Compartimento Polizia postale Lombardia – Sezione Sondrio 13
14.2 Sportello Cyberbullismo del CTS di Sondrio 13
14.3 Co.re.com Lombardia "Sportello help web reputation giovani" 13
14.4 Generazioni connesse, Piattaforma Elisa e altri link utili 14

1. Introduzione

L'uso delle nuove tecnologie ha contribuito in maniera decisiva a ridefinire lo spazio pubblico e privato, a strutturare i rapporti tra le persone e tra queste e le Istituzioni. Ha cancellato confini e ha costruito modalità nuove di produzione e utilizzazione della conoscenza. Ha ampliato le possibilità di intervento diretto delle persone nella sfera pubblica. Ha modificato l'organizzazione del lavoro. Ha consentito lo sviluppo di una società più aperta e libera.

Tutto ciò non può essere ignorato dal mondo della scuola, che, oltre a dover fare proprio questo spazio per relazionarsi meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace, deve anche guidarli nell'approfondire e padroneggiare in modo sicuro, consapevole e responsabile gli strumenti informatici (*tratto con leggere modifiche dalla Dichiarazione dei diritti in Internet elaborato dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet della Camera dei Deputati 28 luglio 2015).*

In tale ottica l'Istituto comprensivo di Ardenno ha attivato la piattaforma di e-learning Google Workspace for Education (GWfE) (2019-20), partecipa ad azioni di formazione del personale all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del PNRR oltre a programmare azioni di formazione rivolte a famiglie e studenti.

In continuità con queste azioni, la scuola ha predisposto il presente documento (E-Policy), rivolto ad alunni, genitori e insegnanti, personale Ata, pensato per definire misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC e nello stesso tempo stabilire norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle stesse, in particolare nell'ambito dell'Istituto.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Nella parte finale di questo documento sono presentati i principali pericoli nell'uso delle TIC, non con lo scopo di allontanare le persone dal web o dall'uso dei social media, ma con l'obiettivo di aiutare i genitori e gli insegnanti ad educare i ragazzi ad avvicinarsi ad internet nel modo corretto.

2. Condivisione, monitoraggio e aggiornamento dell'E-policy

Questo documento è fatto oggetto di condivisione attraverso l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto; la sua applicazione viene monitorata dal Team per l'innovazione digitale che ne cura anche eventuali aggiornamenti in collaborazione con il Referente bullismo e cyberbullismo.

3. Integrazione dell'E-policy con i regolamenti esistenti

Il Regolamento di istituto viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

L'Animatore digitale con il suo gruppo di lavoro, in collaborazione con la Commissione PTOF e con il Referente per il bullismo e in raccordo con il Collegio Docenti, opera al fine di integrare i regolamenti dell'Istituto con il presente documento, apportandone le opportune modifiche da proporre al Consiglio d'Istituto.

4. Competenza digitale, curricolo e formazione

La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) individua le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, definendo tra queste la competenza digitale:

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

4.1 Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati alla competenza digitale

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di

gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

4.2 Il curricolo di istituto e la competenza digitale

L'Istituto Comprensivo di Ardenno persegue gli obiettivi della competenza digitale sia attraverso i singoli curricoli disciplinari, sia attraverso il curricolo di educazione civica con particolare riferimento al nucleo tematico della cittadinanza digitale.

4.3 La competenza digitale e la formazione

La scuola deve promuovere la Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica. È fondamentale che i docenti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

La formazione di cui sopra consente di fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzarne gli apprendimenti.

Per poter promuovere l'uso e l'integrazione delle TIC nella didattica e per formare gli alunni ad un uso consapevole e sicuro di Internet, si rende necessario un progetto di aggiornamento continuo per tutti i docenti, anche mediante la partecipazione alle azioni di formazione proposte nell'ambito del PNSD e del PNRR.

Dopo aver rilevato le competenze specifiche a livello informatico del personale e i bisogni formativi, l'Istituto deve attivare percorsi di aggiornamento di portata triennale, da inserire nel Piano di formazione del personale.

5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione e la promozione dell'E-policy

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nell'attuazione e promozione della stessa.

5.1 Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico si impegna a garantire la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica. È formato adeguatamente sulla sicurezza e sulla prevenzione di problematiche offline e online, in linea con il quadro normativo di riferimento e le indicazioni del MIUR; promuove la cultura della sicurezza online e, insieme all'Animatore digitale e al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, propone corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC. Inoltre, il

Dirigente scolastico ha la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

5.2 Animatore digitale

L'Animatore digitale, coadiuvato dal Team digitale, supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali, oltre che essere uno dei promotori di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" (con riferimento anche allo sviluppo delle competenze digitali previste anche nell'ambito dell'educazione civica); monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola, e ha il compito di controllare che gli utenti autorizzati usino gli account forniti dall'Istituto e accedano alla Rete della scuola con apposita password solo per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

5.3 Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Fondamentale, dunque, il suo ruolo non solo in ambito scolastico, ma anche in quello extrascolastico, in quanto (ove possibile) può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori.

5.4 Docenti

I Docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Sono tenuti a integrare parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti hanno il dovere di accompagnare e supportare gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso di dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete. Il docente può avvalersi della strumentazione TIC della scuola o di tablet e computer portatili personali rispettando quanto stabilito dal presente documento.

Nell'ambito delle scelte educative e didattiche compiute per portare i propri alunni a conseguire la competenza digitale, il docente deve anche:

- illustrare ai propri alunni le regole stabilite dall'E-policy della scuola;
- guidare gli alunni ad un corretto accesso alle TIC, condividendo con gli stessi la netiquette, aiutandoli a comprendere i principali rischi ed illustrando le linee guida;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori avvengano nel rispetto del codice di comportamento professionale e tramite i canali scolastici ufficiali (posta elettronica istituzionale e registro elettronico);

- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento.
- segnalare al Dirigente scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

Si ricorda inoltre ai docenti il rispetto di quanto previsto nel dpr 81/2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

5.5 Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) svolge funzioni miste, ossia di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto. È coinvolto nelle attività di formazione e autoformazione in tema di cyberbullismo. Il personale ATA può essere coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di cyberbullismo, insieme ad altre figure e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di cyberbullismo.

5.6 Studenti e studentesse

Essendo la competenza digitale una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ogni studente e studentessa ha il dovere, oltre che il diritto, di attivarsi per migliorare le proprie conoscenze e abilità nell'uso delle TIC e nel farlo deve anche:

- utilizzare in modo responsabile, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, i sistemi delle tecnologie digitali e in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di informazioni e materiali, senza tuttavia incorrere nella violazione del diritto d'autore (plagio)
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando e soprattutto si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o richieste di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di Internet ai docenti e ai genitori;
- partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

5.7 Genitori e tutori

I genitori e i tutori, in continuità con l'Istituto scolastico, devono essere partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché

sull'uso responsabile dei device personali. Hanno altresì il dovere di relazionarsi in modo costruttivo con i docenti in merito alle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet. Sottoscrivendo il patto di corresponsabilità, si impegnano inoltre ad accettare e condividere quanto scritto nell'E-Policy dell'Istituto.

5.8 Enti educativi ed associazioni

Gli enti educativi esterni e le associazioni che entrano in relazione con la scuola devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; devono, inoltre, promuovere comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme.

6. Gestione delle infrazioni alla E-Policy

La scuola gestirà le infrazioni all' E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Nei capitoli successivi del presente documento verranno elencati, nello specifico, alcuni dei principali rischi connessi ad un uso poco consapevole delle tecnologie digitali e verranno anche esposte le relative procedure di segnalazione e gestione delle infrazioni (anche in riferimento ai possibili episodi di cyberbullismo).

I capitoli successivi contengono anche il disciplinare del personale scolastico, degli studenti e delle studentesse e riguarda le possibili infrazioni nelle quali gli utenti possono incorrere se utilizzano impropriamente i device o la Rete informatica o qualora non intervengano nella segnalazione di condotte improprie da parte di altri utenti.

Per quel che riguarda le infrazioni connesse al cyberbullismo, si fa riferimento al documento "**Regolamento disciplina bullismo e cyberbullismo"** adottato dall'Istituto Comprensivo di Ardenno ad integrazione del Regolamento di Istituto contenente le infrazioni, le sanzioni e le procedure da attuare da parte di tutta la popolazione scolastica.

Di seguito vengono riportati, a titolo di esempio, altri comportamenti sanzionabili, non sempre connessi al fenomeno del cyberbullismo, ma rientranti nella violazione della privacy, ovvero:

- la condivisione online di immagini o video di docenti e/o compagni/e senza il loro consenso o che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- la condivisione di scatti intimi e a sfondo sessuale;
- la condivisione di dati personali di docenti e/o compagni/e ;
- l'invio di immagini o video volti all'esclusione di compagni/e.

7. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione informatica della scuola e personale

7.1 Indicazioni per i docenti

I docenti sono liberi di utilizzare la strumentazione presente nelle aule (Monitor interattivi e computer) e nei laboratori (Videoproiettori e computer e stampanti) per organizzare le lezioni, per l'accesso al registro elettronico, per la formazione o per questioni amministrative, in osservanza delle seguenti indicazioni:

- assicurarsi che agli alunni sia stato illustrato il Regolamento di Istituto, in particolare la parte riguardante il Regolamento di disciplina e prima che gli stessi alunni utilizzino le attrezzature;
- rispettare e far rispettare gli eventuali regolamenti previsti per l'utilizzo dei laboratori di informatica, delle aule speciali e la biblioteca;
- non installare software senza l'autorizzazione del responsabile dell'area informatica e comunque senza le dovute licenze d'uso;
- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al responsabile informatico o al referente di plesso;
- allontanarsi dalla postazione solo dopo aver effettuato la disconnessione;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) o alla rete wifi;
- non salvare sulle postazioni utilizzate file contenenti dati personali e/o sensibili;
- garantire la riservatezza dei dati presenti sul registro.

7.2 Indicazioni per gli studenti e studentesse

Gli alunni possono utilizzare la strumentazione presente nelle aule e nei laboratori solo con il permesso di un docente e in sua presenza o di altro personale incaricato della sorveglianza, osservando le seguenti indicazioni:

- rispettare i regolamenti previsti per i laboratori di informatica, aule speciali, biblioteca.
- avere cura della strumentazione e segnalare prontamente al docente presente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti;
- aver cura di spegnere in modo corretto i computer e i monitor al termine del loro utilizzo, a meno di diverse disposizioni da parte del docente;
- allontanarsi dalla postazione solo dopo aver effettuato la disconnessione;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) o alla rete wifi;
- non salvare sulle postazioni utilizzate file contenenti dati personali e/o sensibili

7.3 Strumentazione dell'aula insegnanti

7.3.1 Indicazioni per il personale scolastico

Solo al personale della scuola è consentito accedere alle postazioni informatiche presenti in aula insegnanti, a meno di un'autorizzazione fornita dal responsabile informatico, dal Responsabile di plesso o dal Dirigente scolastico.

Il personale della scuola può utilizzare la strumentazione solo per motivi didattici o professionali, osservando le seguenti indicazioni:

- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al responsabile informatico;
- non installare software senza prima aver chiesto il permesso al responsabile dell'area informatica e comunque non farlo senza le dovute licenze d'uso;
- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) o alla rete wifi;
- non salvare sulle postazioni utilizzate file contenenti dati personali e/o sensibili;
- limitarsi a stampare ciò che è necessario e selezionare i dispositivi di stampa a colori solo quando è utile.

8. Accesso alla rete informatica dell'Istituto

La rete dell'istituto è a disposizione del personale e degli studenti per finalità didattiche, di formazione o amministrative.

In considerazione che la larghezza della banda per il traffico dei dati non è illimitato, ognuno è tenuto ad un comportamento che rispetti anche le esigenze degli altri utenti.

E' possibile accedere alla rete di istituto in due modalità: come *utente scuola* o come *utente scuola ospite* provvisorio (con scadenza da un giorno ad un anno).

8.1 Utente scuola

Questo tipo di accesso si ha attraverso tutti i dispositivi di proprietà della scuola.

8.2 Ospite

Questo tipo di accesso è concesso ai dispositivi dei docenti (massimo uno). I docenti avranno cura di procurarsi le credenziali dal responsabile di plesso.

9. Accesso ad internet

Internet è un elemento importante nella didattica del XXI secolo, ma considerando che vi compaiono anche contenuti non adeguati ai minori, è necessario un accesso regolamentato.

9.1 Personale scolastico

Il personale scolastico può utilizzare la rete dell'istituto per accedere ad Internet solo per motivi didattici, di formazione o amministrativi.

Nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, i docenti devono guidare gli alunni a siti controllati e ritenuti adatti alla loro età e verificare che nell'attività di ricerca in rete siano individuati solo materiali idonei.

I docenti devono assicurarsi che agli alunni sia stato illustrato il Regolamento di Istituto, nello specifico la parte riguardante il Regolamento di disciplina.

In particolare, i docenti devono prestare attenzione nell'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace for Education, evitando di lasciare la postazione a disposizione di altri utenti quando è aperta una sessione con uno dei due applicativi di cui sopra.

Nel caso un docente dovesse utilizzare un dispositivo dal quale un precedente utente non si sia disconnesso, questi deve procedere immediatamente alla disconnessione dell'utente ancora connesso.

In ogni caso gli è fatto assoluto divieto di accedere a dati personali di altri utenti e/o, fatto ancor più grave, divulgarli a terzi.

9.2 Studenti e studentesse

Gli alunni possono utilizzare la rete dell'Istituto per accedere ad Internet solo con l'autorizzazione e la presenza di un docente e comunque rispettando le indicazioni contenute in questo documento.

Gli alunni non possono collegarsi a siti web che non siano stati indicati dai docenti, utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica o scaricare file, video-musicali protetti da copyright.

Particolare attenzione deve essere posta nell'uso di Google Workspace for Education, ricordandosi di effettuare la disconnessione al termine della sessione di lavoro ed evitando di divulgare la propria password.

Nel caso un alunno dovesse utilizzare un dispositivo dal quale un precedente utente non si sia disconnesso, deve immediatamente segnalarlo al docente di riferimento.

In ogni caso gli è fatto assoluto divieto di accedere a dati personali di altri utenti e/o, fatto ancor più grave, divulgarli a terzi.

Nell'uso della rete informatica, gli alunni e le alunne devono sempre rispettare il Regolamento di Istituto ed evitare comportamenti classificabili come atteggiamenti di cyberbullismo.

10 Netiquette

Fra gli utenti di Internet si sono sviluppate, nel corso del tempo, una serie di tradizioni e di norme di buon senso che costituiscono la "Netiquette" (Galateo della Rete).

Nella comunicazione interpersonale (posta elettronica, chat, forum ecc.) è importante:

- sentirsi liberi di esprimere le proprie idee, nei limiti dell'educazione e del rispetto altrui: ben vengano le discussioni vivaci ed animate, ma senza trascendere i suddetti limiti;
- evitare messaggi con insulti o parolacce;
- non inviare mai lettere *a catena* tramite posta elettronica. Su Internet le lettere a catena sono vietate: pena la revoca dell'account;
- evitare di inoltrare ad altri le conversazioni private;
- non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano state richieste;
- evitare di scrivere i messaggi in caratteri maiuscoli: equivale ad URLARE;
- non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Chi scrive, è tuttavia tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività;
- tenere in considerazione che nella forma scritta il linguaggio gestuale e il tono di voce vengono a mancare e questo può portare a fraintendimenti. Spesso per ovviare a questo problema si utilizzano le emoji (faccine). E' bene però non eccedere anche in considerazione del livello di formalità della comunicazione.

Infine: lo spazio virtuale (Internet e social media) non sono una "zona franca", dove le leggi sono sospese. Chi invia o pubblica messaggi offensivi può essere perseguito per reati quali diffamazione, oltraggio o calunnia, aggravati dalla diffusione indiscriminata.

L'utente è sempre individuabile dalle autorità attraverso l'indirizzo di rete unico (IP) del computer, anche quando non utilizza il proprio nome.

11. Principali rischi connessi all'uso delle TIC

Per tantissimi adulti e ragazzi, l'uso della tecnologia in modo sistematico è la normalità. Tuttavia non sempre colgono le implicazioni dei loro comportamenti e questo avviene ancor più facilmente con il diminuire dell'età. Non sempre i pericoli vengono percepiti come tali e qui di seguito vengono riportati i principali, ricordando che è compito degli adulti - docenti e genitori - guidare i ragazzi a saperli riconoscere ed evitare:

- esposizione a contenuti violenti o non adatti alla loro età;
- diffusione in rete di dati personali;
- videogiochi diseducativi;
- pubblicità ingannevoli;
- informazioni scorrette;
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- furto di identità o di credenziali informatiche;
- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini/e o ragazzi/e (adescamento);
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyberbullismo);
- scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting);

- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza).

12. Linee guida per gli studenti e le studentesse

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e ricordati di cambiarla periodicamente, usando numeri, lettere e caratteri speciali;
- non divulgare sulla rete i tuoi dati personali, quali indirizzi e numeri di telefono;
- prima di inviare ad altri o pubblicare in uno spazio pubblico una fotografia tua o di qualcun altro, chiedi sempre il permesso agli adulti di riferimento (genitori o insegnanti);
- chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare file da Internet;
- chiedi sempre il permesso ai tuoi genitori prima di iscriverti/registrarti a qualche sito o piattaforma o concorso;
- quando sei connesso alla rete, rispetta sempre gli altri: ciò che per te è un gioco, può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- non rispondere alle offese ed agli insulti;
- condividi con un adulto (genitore e/o insegnate) le comunicazioni offensive: potrebbe essere utile per dimostrare quanto ti è accaduto;
- se ricevi materiale offensivo (email, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- rifletti prima di inviare commenti o documenti: ricordati che tutto ciò che pubblichi in rete diviene pubblico ed è quasi impossibile eliminarlo;
- riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere al mittente;
- se tramite Internet, qualcuno ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;
- ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere;
- tutti gli studenti sono in possesso di un account GWfE gestito dalla scuola: puoi utilizzarlo solo per inviare mail ai tuoi compagni e ai docenti.

13. Consigli ai genitori e ai tutori per un uso responsabile di Internet a casa

- Se possibile, posizionate il computer utilizzato da vostro figlio in una stanza accessibile a tutta la famiglia;
- evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune;
- concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare Internet e per quanto tempo. Vostro figlio potrebbe dirvi che il suo migliore amico ha la possibilità di navigare tutti i giorni a tutte le ore...che fare? Se possibile, create una partnership con i genitori dei migliori amici di vostro figlio in modo da concordare con loro delle regole comuni: tempi di connessione, fasce orarie e siti autorizzati;

- attivate e impostate sui dispositivi ad uso dei vostri figli i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici;
- utilizzate il filtro del "parental control" attraverso la sezione sicurezza in Internet dal pannello di controllo (è possibile farlo anche sugli smartphone);
- attivate firewall (protezione contro malware) e antivirus;
- sentitevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona Internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante;
- incoraggiate le attività on line di alta qualità: ricercare informazioni scientifiche, documentarsi, studiare o svolgere compiti;
- spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno;
- chiarite a vostro figlio ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia);
- discutete sulla necessità di porre attenzione nello scaricare e caricare file sulla rete;
- incoraggiate vostro figlio a dirvi se vede immagini particolari o se riceve messaggi indesiderati;
- discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie;
- spiegate a vostro figlio che in Internet non tutti sono realmente chi dichiarano di essere.

14. Contatti e siti web utili

Di seguito vengono riportati i riferimenti ad alcuni siti che possono risultare utili per approfondire e gestire situazioni problematiche relative alle tematiche trattate in questo documento.

14.1 Compartimento Polizia postale Lombardia – Sezione Sondrio

Per comunicare qualsiasi cosa che si ritenga sospetta, di cattivo gusto, pericolosa o altro mentre si sta navigando in Internet, ed avere un aiuto concreto:

Telefono: 0342545527-28-29 (sede di Sondrio)

14.2 Sportello Cyberbullismo del CTS di Sondrio

Lo sportello Cyberbullismo è un servizio promosso dal CTS (Centro Supporto Territoriale) che ha la propria sede presso il Liceo "G. Piazzi – C. Lena Perpenti" a Sondrio, in via Tonale presso il Campus Scolastico. Per contattare gli operatori:

Modulo di richiesta: https://www.sondriocts.it/sportello-bullismo-e-cyberbullismo/

e-mail: sois01400c@istruzione.it

telefono: 0342211766 (centralino del Liceo Piazzi Lena Perpenti)

14.3 Co.re.com Lombardia "Sportello help web reputation giovani"

Il Comitato regionale per le comunicazioni della Lombardia ha dato vita allo Sportello Help Web Reputation Giovani, un servizio totalmente gratuito rivolto ai cittadini lombardi (esclusivamente persone fisiche) che riscontrano problemi in merito alla propria reputazione digitale. Scopo dello sportello è quello di aiutare concretamente gli utenti della "Rete" nella tutela della propria web reputation.

Sito web: www.corecomlombardia.it

Telefono 02 67482725

14.4 Generazioni connesse, Piattaforma Elisa e altri link utili

Generazioni connesse

Il progetto "Generazioni connesse". gestito dal Ministero dell'Istruzione e del merito, mette a disposizione: due servizi di Hotlines (www.azzurro.it e www.stop-it.it), che consentono agli utenti di segnalare la presenza di materiale illegale, in particolare pedopornografico trovato online;

la Helpline di Telefono Azzurro a sostegno del Progetto (telefono 1.96.96) – servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo di Internet e tecnologie digitali.

Piattaforma Elisa

https://www.piattaformaelisa.it/

Ministero dell'Istruzione e del Merito: bullismo e cyberbullismo

https://www.mim.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo

Ministero dell'Interno - Bullismo e discriminazione

https://www.interno.gov.it/it/temi/sicurezza/minori-e-disagio-giovanile/bullismo-e-discriminazione

Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo O.D.V.

https://www.dipendenze.com/contatti